anno, ha ospitato alcune produzioni tra cui spiccano "L'Uccello di Fuoco" e i "Carmina Burana" con le coreografie di Giuseppe Carbone; la "Coppelia" di Bigonzetti e una ripresa dello "Schiaccianoci" di Monteverde.
Il Brancaccio ha registrato un totale di 22 rappresentazioni nel periodo novembre-dicembre 1996.

****

Nel 1996, l'attività sinfonica e concertistica è stata concentrata nella stagione autunnale a causa, anche, dei lavori di ristrutturazione al Costanzi. Sono state presentate alcune interessanti proposte sinfoniche e lirico-sinfoniche fra cui ricordiamo "Il Sogno di una notte di mezza estate" di Mendelsshon, diretto da Massimo Zanetti al Teatro Brancaccio, le "Danze di Galanta" ed "Il Mandarino Meraviglioso" eseguiti insieme al concerto per piano n. 1 di Bartok e sotto la direzione del M° Kocsar con al piano E. Pace. Questo concerto ha avuto luogo nell'Aula Magna dell'Università La Sapienza il 19 e 20 ottobre 1996.

Fra gli altri programmi sinfonici autunnali dobbiamo ricordare l'esecuzione del "Requiem" tedesco di Brams nella Basilica di S.Maria degli Angeli sotto la direzione di Nelson; altri programmi sinfonici sono stati portati in decentramento nelle città di Palestrina, Olevano Romano , Genazzano e Latina.

per la Direzione Artistica
Giandomenico Vaccari

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

PAGINA BIANCA

VERBALE N. 498

Il giorno 23 maggio 1997, alle ore 9,30, si è riunito, presso la sede dell'Ente Autonomo Teatro dell'Opera di Roma, il Collegio dei revisori dei conti nelle persone del Dott. Benedetto Purificato, della Dott.ssa Rosa Alba De Gaetano e del revisore Dott. Alfonso Carotenuto per predisporre la relazione di cui all'art. 15, comma 1, della legge n. 800/67 sul conto consuntivo 1996.

Le risultanze di detto consuntivo, al netto delle entrate e delle uscite per partite compensative (partite di giro e contabilità speciali) che pareggiano nell'importo di lire 26.981.544.492, sono le seguenti.

E N T R A T E		
Tit. I° - Entrate correnti	L. 78.100.005.158	
Tit. II° - Entrate in c/capitale	L. 23.642.779.601	L. 101.742.784.759
U S C I T E		
Quota riass. disav. eserc. 1995	L. 1.000.000.000	
Tit. I° - Spese correnti	L. 78.291.469.991	
Tit. II° - Spese in c/capitale	L. 26.417.697.110	L. 105.709.167.101
Disavanzo di competenza		L. 3.966.382.342
		==========

Il conto di amministrazione, al 31 dicembre 1996, espone i seguenti dati:

Avanzo di cassa al 1° gennaio 1996		L. 313.167.551
RISCOSSIONI		
in c/competenza	L. 117.887.178.343	
in c/residui	L. 10.030.995.218	L. 127.918.173.561
		L. 128.231.341.112
PAGAMENTI		
in c/competenza	L. 114.129.375.955	
in c/residui	L. 14.101.965.157	L. 128.231.341.112
consistenza di cassa al 31/12/96		L. =======
RESIDUI ATTIVI		
competenza 1996	L. 10.837.150.908	
esercizi precedenti	L. 11.112.328.036	L. 21.949.478.944
RESIDUI PASSIVI		
compentenza 1996	L. 17.561.335.638	
esercizi precedenti	L. 18.671.647.260	L. 36.232.982.898
Disavanzo di amministrazione al 31/12/1996		L. 14.283.503.954
		==========

Gli importi delle riscossioni e dei pagamenti, nonchè la consistenza di cassa dell'inizio esercizio concordano con i dati trasmessi dall'Istituto cassiere - Banca di Roma. Si soggiunge che alla determinazione del disavanzo concorrono i residui passivi afferenti all'indennità di anzianità ammontanti, al 31/12/1996, a lire 8.554.187.689, essendo stati effettuati nell'esercizio 1996 pagamenti a tale titolo per lire 1.301.395.966 a valere sui residui esistenti al 31/12/95. Pertanto, ai sensi dell'art. 65, comma 4, del regolamento per l'amministrazione e contabilità degli enti lirici di cui al D.P.C.M. n. 565/94, l'importo del disavanzo da riassorbire ammonta a lire 5.729.316.265, pari cioè alla differenza tra il disavanzo di amministrazione ed i residui passivi a titolo di indennità di anzianità.

Secondo l'art. 30 del predetto regolamento, il disavanzo va riassorbito entro il 1998 pena l'applicazione dell'art. 2, commi 4 e 5, della legge n. 450/87. A tal fine il Comune di Roma ha già autorizzato l'iscrizione nel bilancio di previsione 1997 di un contributo straordinario di lire 2.500.000.000; allo stato alcuna documentazione attesta, peraltro, il riassorbimento nell'esercizio 1998 della restante quota di disavanzo di lire 3.229.316.265.

Il bilancio di previsione per il 1996, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione dell'11/4/96, ha formato oggetto di successive variazioni (in totale quattro), di cui la prima per consentire, mediante specifiche risorse aggiuntive (peraltro non realizzate nella misura prevista), la preparazione e svolgimento della "stagione estiva '96" a Piazza di Siena in Roma, le altre per rendere le poste del bilancio rispondenti alla realtà gestionale di un programma artistico in corso di realizzazione.

Le relative proposte di deliberazioni sono state preventivamente esaminate da questo Collegio con i verbali nn. 485, 489 e 490, i cui contenuti vengono qui richiamati.

Ai fini di una valutazione della gestione di competenza del 1996 si rileva, relativamente alle entrate, quanto segue:

- le entrate correnti risultano accertate per complessive lire 78.100.005.758, cioè +9,3% rispetto al 1995. Si tratta di un aumento dovuto in maniera specifica alle maggiori risorse trasferite sia dallo Stato (+6,2 tra contribuzioni ordinarie, integrative e quelle di cui alla legge n. 222/85 - lire 1.623.512.600 - per l'applicazione CCNL), sia in maniera più consistente dal Comune di Roma (+29%). Si registrano nel contempo, sempre rispetto al 1995, minori entrate a titolo di proventi per spettacoli ed altri servizi (-9,3%) nonchè

nuovi introiti per sponsorizzazioni, peraltro accertati per un ammontare inferiore del 56% in rapporto alle previsioni. Nel complesso le entrate correnti sono costituite per l'89,4% da trasferimenti pubblici e, per il restante 10,6%, da entrate per prestazioni di servizio oltre che da contributi di enti ed associazioni private;

- le entrate in conto capitale sono accertate per complessive lire 23.642.779.601, in gran parte costituite da anticipazioni concesse dall'Istituto tesoriere previe autorizzazioni dell'Amministrazione vigilante. A fronte di tali anticipazioni al 31/12/1995 (lire 16.456.712.349), sono state restituite soltanto lire 12.189.923.658, facendo registrare, alla stessa data, un consistente debito nei confronti dell'Istituto cassiere, a sua volta causa di interessi passivi, ma in misura inferiore al 1995.

Per la parte delle spese si fa presente che quelle correnti, impegnate per complessive lire 78.291.469.991 (cioè + il 7,3% rispetto al 1995), risultano così ripartite:

- Spese per gli organi dell'Ente	L. 222.572.789 =	0,28%
- Spese per il pers.le dip.te e in quiescenza	L. 53.906.864.140 =	68,85%
- Spese per la realizzazione degli spettacoli	L. 14.916.657.647 =	19,06%
- Spese per i servizi generali e varie	L. 6.173.791.854 =	7,89%
- Oneri finanziari (interessi passivi e tributari)	L. 3.071.583.561 =	3,92%
TOTALE	L. 78.291.469.991 =	100,00%

Da quanto esposto risulta che l' aggregato più consistente è costituito dalle spese per il personale. Queste superano, infatti, la totalità delle contribuzioni statali (lire 50.398.476.800 il contributo ordinario e contribuzioni integrative ivi compresa quella per l'applicazione del C.C.N.L.) e presentano, rispetto al 1995, un incremento del 12%. Di questo sono concause: l'applicazione della parte economica - per gli anni 1994, 1995 e 1996 - del CCNL di cui al D.P.C.M. 4 aprile 1996 (lire 4.781.856.818) parzialmente finanziato con trasferimenti statali aggiuntvi (lire 1.623.512.600) e l'aumento del personale (dalle 669 unità del 31/12/95 alle 710 unità del 31/12/96).

Sul punto si evidenzia il divario in rapporto alla dotazione organica di 636 unità, approvata a suo tempo dal Ministero del Turismo e dello Spettacolo con nota n. 187/T/16 del 5/2/1990 e confermata dal Commissario Straordinario dell'Ente con delibera del 28/2/1991. Questo Collegio pertanto, in linea con quanto più volte rappresentato in materia (vedasi verbali n. 476 del 23/1/1996 e n. 486 del 22/7/1996),

reitera l'invito:

- a contenere le unità del personale nel predetto limite complessivo, anche se, come osserva la Corte dei Conti nella relazione sulla gestione degli Enti lirici per l'esercizio 1994, "valutando proporzionalmente i limitati periodi in cui sono stati utilizzati i lavoratori a tempo determinato, si può accertare una riduzione del contingente stesso";
- a limitare i contratti a tempo, per il personale artistico, per i periodi di effettivo utilizzo degli stessi in relazione alle esigenze dell'attività artistica.

Per il contenimento delle spese per il personale, si rammenta di riconsiderare l'aumento dell'indennità di mensa (verbale n. 477, 494) e le categorie di personale beneficiarie dell'indennità di turno (verbali n. 462, 474 e 484) in linea con le normative contrattuali, nonchè di abrogare, con l'obbligo di recupero dal 1994, la delibera del Consiglio di Amministrazione che autorizza l'Ente a versare alla Cassa assistenza del personale la contribuzione di lire 100.000.000 (cap. 16/uscite) per effetto del divieto di cui all'art. 9, comma 1, della legge n. 537/93 (verbale n. 493).

Le spese per la realizzazione degli spettacoli, determinate in lire 14.916.657.647 sono aumentate del 16% rispetto al 1995.

Si tratta di un incremento sul quale ha influito la maggiore produzione artistica dell'anno, in termini di spettacoli di lirica, balletti e concerti, compresi quelli effettuati fuori sede (opera Teorema presso l'ex deposito ATAC al Flaminio, concerti a S. Maria Maggiore ed in decentramento regionale).

A ciò peraltro ha fatto riscontro, come evidenziato in precedenza (analisi delle entrate correnti), una contrazione dei proventi di biglietteria, specie per quanto concerne gli spettacoli fuori sede: tra questi va segnalato l'opera Teorema che su n. 5 recite ha fatto registrare 304 paganti con un introito di biglietteria di circa lire 8 milioni, al netto di IVA e dell'imposta spettacoli (a fronte di lire 464 milioni circa per spese artistiche, allestimenti, ecc.).

Le indicate spese per la produzione artistica sono comprensive anche di quelli per gli allestimenti e costumi di cui ai capitoli 84 e 88.

L'impegno complessivo totalizza lire 1.707.678.940 ed allo stesso hanno concorso le coproduzioni con il Teatro Massimo Bellini di Catania, per quanto riguarda l'opera IRIS, e con il Covent Garden di Londra, per l'opera Fidelio.

Rilevasi che allo stato risulterebbe in corso di perfezionamento il contratto di coproduzione con il Teatro di Catania che, secondo elementi messi a disposizione di questo Collegio, dovrebbe contribuire con il 40% del budget di circa lire 650 milioni (scene e costumi dell'IRIS).

Quanto, invece, alla coproduzione per il Fidelio, di cui questo Collegio aveva richiesto documentazione (verbale n. 485 del 10/6/96), una verifica ispettiva effettuata da un funzionario del Dipartimento dello Spettacolo avvalendosi della collaborazione del Collegio stesso, ha consentito di rilevare quanto segue:

- l'allestimento (scene e costumi) è stato realizzato dal Covent Garden, pur con una quota di partecipazione dell'Ente del 60% che giustificava, in via generale, la realizzazione in Roma di detto allestimento;
- il mancato utilizzo di detto allestimento da parte dell'Ente nella stagione artistica 1995/96 per sopravvenute difficoltà tecniche;
- l'erogazione di circa lire 551 milioni al Covent Garden per una coproduzione da utilizzarsi in un futuro non ancora precisato.

Sul punto si attendono controdeduzioni dell'Amministrazione dell'Ente. Si prende atto che il Covent Garden ha provveduto a versare all'Ente in data 18/4/1997, la prima rata della coproduzione del Gallo d'Oro pari a lire 116.456.500.

L'esame dei residui al 31/12/96 porta ad osservare una riduzione del 3,5% dei residui attivi; ciò tenuto conto delle cancellazioni di cui alla delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/11/96, delle riscossioni effettuate nell'anno e degli importi di nuova formazione. Tra questi figurano i contributi regionali del 1995 e 1996 (lire 4.000.000.000) che, come è noto, costituiscono rate di annualità della legge Regione Lazio n. 58/88 scontate presso Mediobanca nell'ambito di una operazione di mutuo; ogni ritardo pertanto determina maggiori oneri finanziari, dovendo l'Ente provvedere al pagamento delle rate di ammortamento alle scadenze previste con altre risorse che, nella situazione attuale, provengono da anticipazioni.

I residui passivi al 31/12/96 aumentano invece del 4,5%, tenuto delle cancellazioni di cui alla suddetta delibera del Consiglio di Amministrazione e della nuova formazione di nuovi residui.

Come in occasione dell'esame dei conti consuntivi dei decorsi anni, continuano le riserve di questo Collegio in ordine alla situazione patrimoniale, in quanto non è redatta secondo il modello F allegato al regolamento per l'amministrazione e contabilità degli Enti lirici (D.P.C.M. n. 565/94) e presenta carenze in ordine ai valori degli allestimenti e dei beni mobili ecc. in mancanza del relativo inventario.

Il Collegio, infine, richiama tutte le osservazioni ed i rilievi formulati nel corso dell'anno (in particolare il verbale n. 483 per i recuperi del maggiore trattamento economico al personale in seguito agli inquadramenti del 1991 e 1992, poi annullati, nonchè il verbale n. 490) i cui contenuti fanno parte integrante del presente verbale.

Con le suesposte osservazioni è il parere del Collegio.

Del che è verbale.

IL COLLEGIO

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

ATTIVITÀ NELLA CITTÀ SEDE DELL'ENTE

SPETTACOLI LIRICI E DI BALLETTO CONSUNTIVO A PAGAMENTO ANNO 1996

mero rdine egli ett.	Date di svolgimento	Sala o Teatro	Titolo del lavoro	Autore		Numero di rappresentazioni	Direttore d'orchestra, regista, scenografo, coreografo		Cantanti primari impiegati		Altri cantanti, complessi, solisti		Danzatori solisti		Intere compagnie straniere		Masse uti
				Italiani	Stranieri		Italiani CEE	Stranieri	Italiani CEE	Stranieri	Italiani CEE	Stranieri	Italiani CEE	Stranieri	Di canto	Di ballo	
1	9,11 13,16 19,21 24/1	Teatro Opera	IRIS (opera - nuovo allestimento)	Mascagni		7	Gelmetti (d) Lojodice (cor)	De Ana (r,sc)	Dessì/ Servile	Tamar Cura Keyes Ghiaurov	Di Cesare/ Panaja	Nakaharu/ Magomedova					Orche e Cor del T tro d l'Ope
2	23,25 26,27 28,30 31/1 1,4, 8/2	Teatro Opera	ONEGIN (balletto		Ciaikovskij	10	Cranko (cor) Samaritani (s) Samaritani - Di Bagno (cos)	Wilkins (d)					Ferri/ Comi Marozzi Paganini A. Maturi /Benedetti Rosaci/ S. Capozzi Minardo/ Boni Migliacci/Postorino	Lendvai Harrington Tewsley			Orche e Cor di Ba lo de Teatr dell' pera

ATTIVITÀ NELLA CITTÀ SEDE DELL'ENTE

SPETTACOLI LIRICI E DI BALLETTO CONSUNTIVO A PAGAMENTO ANNO 1996

umero ordine egli pett.	Date di svolgimento	Sala o Teatro	Titolo del lavoro	Autore		Numero di rappresentazioni	Direttore d'orchestra, regista, scenografo, coreografo		Cantanti primari impiegati		Altri cantanti, complessi, solisti		Danzatori solisti		Intere compagnie straniere		Masse ul
				Italiani	Stranieri		Italiani CEE	Stranieri	Italiani CEE	Stranieri	Italiani CEE	Stranieri	Italiani CEE	Stranieri	Di canto	Di ballo	
3	14, 15 16, 17 18/2	Teatro Opera	GRAN KABUKI SHUN KAN TSURIONNA			5									Teatro Kabuki di Tokio		
4	22, 24 27, 29 febbraio 2, 5, 7, 10, 12/3	Teatro Opera	TURANDOT (opera - nuovo allestimento)	Puccini		9	Monti (r) Sanchi (s) Sanchi-Aymonino (cos)	Ahronovitch (d)	McCalla / Jonata / Martinucci	Tsidipova Voss Gallardo Domas Aliev	Maiorana Svab/ Nardinocchi Ariostini Barbacini Zennaro Moretti						Orche stra Coro Teat dell pera
5	9, 14, 16, 22 24/3	Teatro Opera	IL MATRIMONIO SEGRETO (opera)	Cimarosa		5	Cobelli-Guerra (r) Balò (s) De Vincentiis (cos)	Jia (d)	Chierici Lazzaretti De Simone Spagnoli Norberg Schulz Curiel	Gimenez	mimi della scuola di Mimo Le Nuvole di Napoli						Orch stra Coro Teat dell pera
6	28, 30 31/3 2, 4, 6/4	Teatro Opera	LE COMTE ORY (opera)	Rossini		6	Renzetti (d) Pizzi (r, sc)		Di Stefano Antoniozzi Montague Banditelli Laurenza Gil	Jo Kunde							Orch stra Coro Teat dell pera

ATTIVITÀ NELLA CITTÀ SEDE DELL'ENTE

SPETTACOLI LIRICI E DI BALLETTO CONSUNTIVO A PAGAMENTO ANNO 1996

mero dine egli bett.	Date di svolgimento	Sala o Teatro	Titolo del lavoro	Autore		Numero di rappresentazioni	Direttore d'orchestra, regista, scenografo, coreografo		Cantanti primari impiegati		Altri cantanti, complessi, solisti		Danzatori solisti		Intere compagnie straniere		Masse uti
				Italiani	Stranieri		Italiani CEE	Stranieri	Italiani CEE	Stranieri	Italiani CEE	Stranieri	Italiani CEE	Stranieri	Di canto	Di ballo	
7	16,19, 21,24 27/4	Teatro Opera	FIDELIO (opera)		Beetho-ven	5	Malte Lei brecht (r) Sanjust (sc)	Pesko (d)	Kohn Blinkhoff Gritton	Anthony Titus Kundlak	Di Bagno Omaggio						Orch stra Coro del tro l'Op
8	30/4 3,4,5, 7/5 9,12, 14,15 giu-gno	Teatro Opera	CENERENTOLA (balletto - nuovo allestimento)		Prokofie	9	Pomarico (d) Bigonzet-ti (cor) Varamo (s)						R. Paga-nini	Illmann			Orche-stra Corpo Ballo Teatr dell' pera
9	21,25 26,28 maggio	Teatro Opera	LA SONNAMBULA (opera - nuovo allestimento)	Bellini		4	Fournil-lier (d) Avati (r) Rubertel-li (s) Guaita (cos)		Scandiuz-zi Costanza Nocentini	Cassello Ford	Giannino Tagliasc chi Semprini Cesarini						Orche stra Coro Teat dell' ra

ATTIVITÀ NELLA CITTÀ SEDE DELL'ENTE

SPETTACOLI LIRICI E DI BALLETTO CONSUNTIVO A PAGAMENTO ANNO 1996

mero rdine egli bett.	Date di svolgimento	Sala o Teatro	Titolo del lavoro	Autore		Numero di rappresentazioni	Direttore d'orchestra, regista, scenografo, coreografo		Cantanti primari impiegati		Altri cantanti, complessi, solisti		Danzatori solisti		Intere compagnie straniere		Masse uti
				Italiani	Stranieri		Italiani CEE	Stranieri	Italiani CEE	Stranieri	Italiani CEE	Stranieri	Italiani CEE	Stranieri	Di canto	Di ballo	
0	6,8, 11,13 16/6	Teatro Opera	SIMON BOCCANEGRA (opera)	Verdi		5	Bartoletti (d) Puecher (r) Del Savio (s) Sala (cos		Bruson Dessì Raimondi La Scola Pasquetto		Emili Lippi Lamanda						Orch stra Coro del T tro l'Op